



La terra sotto i piedi

di Anna Vivarelli

Ultimi anni del Settecento: Samuel, un orfano intelligente e ribelle cresciuto nel ghetto di Venezia, viene mandato dal rabbino a servizio del nobile Badoer, dove vivrà e studierà insieme al figlio, che soffre di una strana malattia. Ben presto scopre che dovrà anche rivestire un ruolo odioso: ricevere le punizioni che l'insegnante non può dispensare al nobile allievo. Costretto a fuggire dalla città, conoscerà luoghi e persone durante un avventuroso viaggio che lo condurrà fino a Livorno, città franca per gli ebrei. Lì incontrerà personaggi strani e affascinanti, che vivono come lui una vita ai margini. E finalmente si costruirà un futuro ancora tutto da scoprire.

Pemme Eizioni - Il Battello a Vapore
I Vortici - 2018

Ecco come inizia...

Il campo del ghetto Novo era tagliato orizzontalmente da un denso strato di nebbia bassa. Samuel se ne stava riparato dietro un pilastro del portego, a osservare, sotto lo spazio ovattato del campo, gli zoccoli degli erbaroli che preparavano i banchi, le babbucce chiare dei mercanti levantini, i bordi agitati delle sottane delle donne. Le uniche teste visibili erano quelle delle oche. – Una nebbia ad altezza d’oca – pensò. Era da poco passata l’alba, e ancora non gli arrivava, dalle basse porte affacciate sulla riva del canale, l’odore della focaccia...